



ISTITUTO LEONE XIII
Scuola Paritaria della Compagnia di Gesù

LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO
SPORTIVO

***Piano triennale
dell'offerta formativa***

ANNO 2025/26



Istituto Leone XIII della Compagnia di Gesù

Via Leone XIII, 12 - 20145 Milano

Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale rappresentante

P. Vitangelo Carlo Maria Denora SJ

Consiglio di amministrazione

P. Carlo Casalone SJ, p. Leonardo Angius SJ,
Maria Cristina Ferradini, Giovanni Brugnoli

Organo di controllo

Bruno Aratri

Direttore generale

Vincenzo Sibillo

Coordinatrice didattica Scuola dell'Infanzia

Barbara Rossi

Coordinatrice didattica Scuola Primaria

Maria Letizia Cova

Coordinatore didattico Scuola Secondaria di I Grado

Antonio Bertolotti

Coordinatrice didattica Licei Classico, Scientifico e Scientifico Sportivo

Alice Zanardi

Responsabile Pastorale

P. Alessandro Viano SJ

Responsabile dei Servizi generali e amministrativi

Roberto Veneroni

Responsabile della comunicazione

Lorenzo Pellegrielli

Tel. 02 4385021

E-mail info@leonexiii.it

Sito Internet leonexiii.it

Indice

Introduzione.....	3
I TRE LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO E SCIENTIFICO SPORTIVO	5
Il Liceo Classico	31
Il Liceo Scientifico	35
Il Liceo Scientifico Sportivo	38

INTRODUZIONE

L'Istituto Leone XIII è una scuola paritaria cattolica della Compagnia di Gesù e, come tale, si impegna a seguire la tradizione spirituale e pedagogica della Compagnia declinata nelle Linee Guida per le Scuole della Rete Gesuiti Educazione, pubblicate nel luglio 2017.

Della Fondazione Gesuiti Educazione fanno attualmente parte, oltre all'Istituto Leone XIII di Milano, l'Istituto Sociale di Torino, l'Istituto Massimo di Roma, l'Istituto Gonzaga di Palermo, il Collegio Sant'Ignazio di Messina, il Liceo Pjetër Meshkalla di Scutari, il St. Aloysius College di Malta, il Centro Schuster di Milano e le scuole di Fe y Alegría di Genova, Milano e Roma.

A livello mondiale, il Leone XIII è altresì inserito nella fitta rete di oltre 900 scuole e università della Compagnia di Gesù, presenti nei cinque continenti.

Grazie a questa vasta rete, caratterizzata da una grande ricchezza e diversità, il Leone XIII ha in corso numerosi progetti di collaborazione nazionali e internazionali e programmi di scambio per tutti gli ordini di scuola.

Come scuola paritaria, l'Istituto Leone XIII si inserisce nel sistema scolastico nazionale, in spirito di collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio.

La principale attesa formativa delle famiglie che iscrivono i propri figli al Leone XIII è quella di una scuola che miri alla formazione della persona nella sua interezza, attraverso un'offerta formativa comprensiva di proposte religiose, culturali, sportive ed extra scolastiche.

Oggi, grazie a continui interventi di rinnovamento, il Leone XIII si presenta come un vero e proprio campus studentesco, dotato di moderne e funzionali strutture, dove gli studenti possono vivere la scuola a tempo pieno, lungo il corso di tutta la giornata, in un ambiente tutelato e stimolante.

Nello svolgersi di tale percorso, l'allievo diventa così il centro del processo formativo, protagonista via via consapevole della sua crescita. Coerentemente con il Paradigma Pedagogico Ignaziano – il modello educativo che si ispira all'esperienza di Ignazio di Loyola – lo studente delle scuole dei Gesuiti è oggetto di un'attenzione particolare alla sua persona (*cura personalis*), nelle sue caratteristiche e nei suoi bisogni formativi, nella scelta ottimale dei

mezzi educativi e nella creazione di una dinamica educativa che faciliti l'apprendimento e la comunicazione.

Prendendo a prestito le parole di Educate Magis (community di educatori delle scuole dei Gesuiti, educatemagis.org) possiamo così dire che: “La casa della scuola dei Gesuiti è il mondo e i suoi abitanti. Studenti, insegnanti, personale, dirigenza scolastica fanno parte di una missione globale, dove le possibilità di crescere e lavorare come cittadini del mondo sono infinite”.

Nella consapevolezza dei grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, globale e dinamico, la proposta educativa del nostro Istituto guarda con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella pedagogia ignaziana, cogliendo in esse un'opportunità per realizzare la formazione di donne e uomini che sappiano agire con competenza, consapevolezza, creatività e responsabilità in una società in continuo mutamento.

È questo un cammino che al Leone si fa insieme, come comunità educante che coinvolge studenti, genitori, ex-alunni, docenti ed educatori, testimoni credibili di questo stile educativo in spazi di apprendimento e in ambienti di crescita coerenti a questa visione.

I TRE LICEI: CLASSICO, SCIENTIFICO E SCIENTIFICO SPORTIVO

Il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e il Liceo Scientifico Sportivo sono paritari e come tali rilasciano un titolo di studio equipollente a quello statale. Gli Esami di Maturità si svolgono, per diritto, in sede.

I Licei, pur conservando le proprie specifiche caratteristiche curriculari, mantengono la stessa ispirazione pedagogica e didattica, tesa alla formazione integrale e armonica dei giovani.

L'attenzione alla persona dell'alunno nella sua evoluzione e progressiva apertura al mondo costituisce un impegno di tutta la comunità educante. Tale cura si esprime nel clima di fiducia reciproca, nel rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie e, all'interno dell'Istituto, nel dialogo tra Coordinatrice e docenti, tra docenti e alunni e tra gli alunni tra di loro.

Particolare attenzione viene data, nel biennio, al collegamento con la Scuola Secondaria di I Grado e all'individuazione di un metodo personale di lavoro, per permettere agli studenti di esprimere il meglio delle proprie capacità e di motivarsi e attivarsi nel processo di apprendimento. La padronanza del metodo consente un miglior accesso al triennio con le sue specificità. La metodologia didattica è continuamente aggiornata e rinnovata, per rendere l'alunno sempre più partecipe, attivo e capace di rielaborare criticamente quanto gli viene presentato. In questa direzione vanno gli sforzi del corpo docente, affinché l'eccellenza accademica che si vuole ottenere sia compresa non come principio di selezione, ma come spinta per ciascuno a dare il meglio delle proprie capacità. A tale scopo sono programmate strategie di recupero per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento.

A tutti vengono offerti percorsi educativi attraverso una serie di attività di animazione spirituale che integrano il curriculum scolastico al fine della crescita integrale della persona: tutoria, colloqui spirituali, liturgie di classe e di plesso, offerta dei sacramenti, ritiri spirituali di uno o più giorni, esperienze di servizio e volontariato, partecipazione a gruppi di spiritualità ignaziana (CVX-LMS; MEG).

La comunità educante dei tre Licei

La comunità educante di ciascuno dei tre Licei è costituita dalla Coordinatrice didattica, dai docenti, dagli assistenti e dai tecnici dei laboratori. Tutti i membri della comunità educante collaborano nella missione dell'animazione spirituale: ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze, ha il compito di promuovere la crescita umana, culturale e spirituale degli alunni, che sono i componenti cardine della stessa comunità.

Un ruolo importante per responsabilità e compiti specifici viene riconosciuto ai genitori, che affidano i loro figli alla scuola condividendone le finalità educative.

Docenti

Il corpo insegnante, dotato della competenza e dei titoli necessari e in continua formazione, opera in stretta collaborazione con i padri gesuiti, di cui condivide ideali e metodi, nel pieno rispetto della personale libertà didattica. La convergenza degli sforzi educativi di ogni singolo si propone di rendere visibile il progetto educativo d'Istituto.

Insegnanti di sostegno

Ai Licei gli insegnanti di sostegno, ove presenti, operano come risorsa per le classi in collaborazione con gli insegnanti titolari e nello specifico intervengono per collaborare con il Consiglio di classe all'attuazione del Piano educativo individualizzato degli studenti con difficoltà specifiche e certificate.

Animatori spirituali

L'animazione spirituale costituisce il "di più" (il *magis*, secondo la terminologia ignaziana) che la nostra scuola può offrire per la crescita della persona dei nostri studenti in tutta la sua interezza. Gli animatori spirituali, laici e religiosi, a vario titolo e in spirito di fattiva collaborazione:

- svolgono colloqui personali con gli studenti, con i genitori e con i docenti che lo richiedono;

- coordinano le iniziative di animazione spirituale e pastorale presenti nella scuola e propongono attività co-curricolari di carattere educativo rivolte a gruppi volontari di studenti;
- curano l'accompagnamento personale degli studenti;
- sono a disposizione di ogni docente per favorire il collegamento tra la singola materia e l'esperienza cristiana.

Personale non docente

Il personale non docente presente al piano collabora con la scuola per una efficace organizzazione dell'attività didattica quotidiana garantendo assistenza e sorveglianza.

L'orario scolastico

Ore 7:55	Inizio delle lezioni
Ore 10:40 – 11:00	Primo intervallo
Ore 12:40 – 12:45	Secondo intervallo
Ore 13:35	Termine delle lezioni biennio
Ore 14:00	Termine delle lezioni triennio

Per tutte le classi l'articolazione delle lezioni è in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre.

Il periodo iniziale di ogni anno scolastico viene dedicato alla sintetica revisione degli apprendimenti dell'anno precedente e delle abilità indispensabili per affrontare quello in corso.

L'attività didattica si svolge esclusivamente al mattino. Gli studenti del Liceo possono usufruire della mensa dell'Istituto per il pranzo.

In ore pomeridiane si realizzano attività extrascolastiche: studio individuale e di gruppo, incontri di condivisione, sportelli didattici, pomeriggi di studio e di metodologia per il biennio e attività di approfondimento di natura culturale e artistica.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti e del comportamento è effettuata dal Consiglio di classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Le valutazioni vengono espresse con scala numerica secondo le norme vigenti (DPR 122 del 2009, D.L. n. 62 del 2017 art. 13 e DPR 135 del 2025) e in base a criteri che riflettono la consapevolezza della funzione educativa della valutazione, intesa come strumento che concorre alla formazione dell'identità degli studenti, per orientarli a riconoscere le proprie attitudini, far crescere la fiducia in sé e migliorare le proprie competenze trasversali. In quest'ottica la valutazione oltre a essere sommativa (preposta a valutare il risultato finale dell'insegnamento-apprendimento), è anche formativa (è un'azione proattiva di auto-orientamento, di miglioramento e di autovalutazione).

Valutazione degli apprendimenti

Punto di riferimento per la valutazione degli apprendimenti sono gli indicatori descritti nella sezione specifica della "Programmazione verticale d'Istituto". Le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e gli standard relativi ai livelli di apprendimento attesi, sono definiti collegialmente dai docenti della disciplina o dell'area disciplinare e comunicati puntualmente agli studenti.

Standard valutativi

Gli standard per la valutazione degli apprendimenti vengono stabiliti nella prospettiva di valorizzare gli elementi positivi di ciascuna prova/elaborato all'interno di un livello minimo che comprenda:

- coerenza con le consegne date;
- sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
- uso complessivamente adeguato del linguaggio proprio della disciplina;
- capacità di applicare le conoscenze per risolvere problemi ed esercizi di livello base.
- capacità di rielaborazione e applicazione delle competenze acquisite in contesti non noti.

La valutazione dell'apprendimento della religione cattolica è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

Valutazione finale

Come prescritto dal DPR 122 del 2009, Art. 14, c.7 e dal DPR 135 del 2025, per la Scuola Secondaria di II Grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Sono previste delle deroghe motivate e straordinarie in rapporto alle cause che hanno determinato le assenze. Tali deroghe si riferiscono ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Rientrano in tali deroghe le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI.

Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità

Sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Maturità gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina. In nessun caso è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Maturità lo studente che riporti un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame anche nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o in un gruppo di discipline valutate con un solo voto (Decreto legislativo 62/2017, art. 13 comma 2 d).

Nel caso in cui il voto di comportamento sia pari a sei decimi:

- al quinto anno, il consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame (legge n. 150/2024 e DPR 135 del 2025);
- il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo (legge n. 150/2024 e DPR 135 del 2025).

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende inoltre il giudizio degli alunni che, non avendo conseguito la sufficienza in una o più discipline, non possono ottenere l'immediato giudizio di promozione. I criteri per la determinazione del giudizio di sospensione sono così stabiliti dal Collegio docenti:

- insufficienze non gravi e non diffuse (in numero non superiore a tre), in particolare nelle materie di indirizzo;
- capacità di recupero dimostrate dallo studente durante l'anno nell'affrontare lacune pregresse.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate (cfr. il paragrafo successivo), il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo l'accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla valutazione dei risultati conseguiti dall'alunno e, in base ad una valutazione complessiva dello studente, alla formulazione del giudizio finale, che, se positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Dopo lo scrutinio finale, per il recupero delle insufficienze che determinano la sospensione del giudizio, verranno organizzati alla fine delle attività scolastiche corsi specifici in alcune discipline scelte dal Collegio docenti per le difficoltà mostrate dagli studenti; per le altre discipline saranno segnalati gli argomenti per il recupero e fornite indicazioni di lavoro.

La famiglia può accettare o rifiutare di avvalersi delle iniziative di recupero offerte dalla scuola, fermo restando l'obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche specifiche programmate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Valutazione del comportamento

Il voto in comportamento è formulato collegialmente dal Consiglio di classe e concorre alla determinazione dei crediti scolastici ove previsti. Il Collegio docenti definisce i parametri di riferimento per l'uso della scala numerica come definita nel DPR 122 (art. 4, comma 2) e nel D.L. 62 del 2017 (art. 13 comma 2, d) e come ribadito dalla legge 150 del 1 ottobre 2024 e dal DPR 135 del 2025.

La valutazione del comportamento si riferisce a:

- l'intero anno scolastico;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- il "Regolamento degli alunni" e il diario personale;
- l'assolvimento responsabile ai propri doveri e la valorizzazione dei propri diritti nell'ottica di una cittadinanza attiva e responsabile;
- la disponibilità a relazionarsi e a collaborare con i compagni, i docenti e i non docenti;
- la regolarità nella frequenza, l'attenzione e l'impegno, il corretto utilizzo dei materiali.

Scorrettezze e infrazioni significative alle regole vengono annotate sul registro elettronico degli alunni e, in caso di particolare gravità, anche sul giornale di classe.

Valutazione delle competenze europee e di cittadinanza

Come prescrive il DM 14 del 30 gennaio 2024, al termine del primo biennio la scuola è tenuta a certificare l'acquisizione delle competenze da parte dei propri studenti. Tale certificazione ha lo scopo di descrivere il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza.

La certificazione delle competenze - che fa riferimento alle indicazioni formulate dal Parlamento europeo e aggiornate nella *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* il 22 maggio 2018 - viene redatta durante lo scrutinio finale dai docenti del Consiglio di classe attraverso il nuovo modello nazionale e risulta visibile sulla piattaforma UNICA.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Alunni con disabilità certificata

Come prescrivono il DPR 122 del 20/8/2009, art. 9, il Decreto Interministeriale 182/2020 e il Decreto Interministeriale 153/2023, la valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificata, viene espressa attraverso voti numerici, tanto per le discipline quanto per il comportamento, con modalità coerenti con il Piano educativo individualizzato (PEI), previsto dalla legislazione vigente, che viene elaborato e completato dai docenti del Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico. La valutazione conclusiva sarà riferita

all'efficacia degli interventi e non solo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI.

Nel PEI, oltre ai punti di forza e di debolezza dell'allievo e ai riferimenti alle condizioni di contesto, sono indicati le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri, gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa, intrapresi dall'intera comunità scolastica, per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

In considerazione dell'importanza che la transizione dalla scuola alla vita riveste per gli alunni con disabilità certificata, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di II Grado, il PEI definisce anche gli obiettivi, le tipologie di attività e le modalità di svolgimento, il monitoraggio e la valutazione per la partecipazione dello studente alle attività di Formazione Scuola Lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato, e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una programmazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti dalla normativa viene chiamata differenziata e alla fine del percorso porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, ma non del diploma.

Alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali

Come prescrivono il DPR 122 del 20/8/2009, art. 10 e dalla Legge 170/2010 e DPR 135/2025 la valutazione periodica e finale degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate terrà conto delle specifiche situazioni individuali, come descritte nel Piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti del Consiglio di classe, che indicherà anche tutti gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi ritenuti più idonei per l'alunno.

Nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), diversi dai DSA, la valutazione terrà conto del PDP (o del piano di studi personaliz-

zato per i soli BES con svantaggio linguistico) eventualmente predisposto su decisione del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e – ove presente – l'équipe di professionisti.

Strumenti per la valutazione

Le prove di verifica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, rappresentano l'obiettivo documentazione del processo di valutazione, sia intermedio che finale. Esse sono di diversa natura e in numero congruo, anche in relazione alla specifica identità delle varie discipline. Le prove possono essere di vario genere, tra cui: colloqui orali, prove di tipo oggettivo a scelta multipla, quesiti a risposta breve e a risposta aperta, relazioni, saggi, testi scritti ed esposizioni di diversa tipologia e/o scopo comunicativo, elaborati su tema, anche multimediali, quesiti che prevedano soluzioni di problemi, prove di traduzione e prove tecniche, compiti di realtà, autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche.

Credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente, ammesso alla classe successiva, un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni contribuisce a determinare il punteggio dell'Esame di Maturità.

Il credito scolastico rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta, in ognuno dei tre anni, dallo studente, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative, e la partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (DM 49 del 24/02/2000, art. 1, comma 2 e DL n. 127 del 09/09/25).

In ottemperanza al D. Lgs. 62 del 2017 il credito scolastico è attribuito sulla base della media dei voti; il punteggio della fascia più alta può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n. 150/2024).

In caso di sospensione di giudizio il Consiglio di classe procederà all'attribuzione del punteggio di credito scolastico in sede di integrazione dello scrutinio finale, solo dopo aver effettuato le prove di verifica atte ad accertare il superamento delle lacune.

Per gli studenti che abbiano trascorso l'intero anno all'estero, sulla base delle materie studiate nel corso dell'esperienza, il Consiglio di classe stabilisce le prove integrative, che saranno svolte dallo studente al suo rientro a partire dalla fine di agosto e comunque entro il primo trimestre di frequenza scolastica.

Il consiglio di classe, presa visione dei risultati delle prove di accertamento, formula una valutazione complessiva che tenga conto, oltre che dei risultati di tali prove, anche dei risultati conseguiti all'estero; tale valutazione determina l'inserimento degli alunni in una delle bande di oscillazione del credito scolastico, come previsto dalla vigente normativa.

Gli elementi caratterizzanti del Curriculum dei Licei

La struttura del Curriculum, presentata nelle Linee guida per le scuole della Rete Gesuiti Educazione pubblicate a luglio 2017, è attraversata da alcuni **fili rossi** che ne segnano la trama e ne caratterizzano il funzionamento.

Essi sono:

- la **tutoria**, come esperienza forte di accompagnamento dell'allievo nel percorso di formazione personale e scolastico;
- la **cittadinanza globale**, come dimensione e opportunità per l'acquisizione di competenze linguistiche (lingue straniere) e di conoscenze di altre culture con lo scopo di favorire l'incontro e l'apertura con realtà diverse da quelle personali;
- la **tecnologia**, come vera e propria svolta culturale ed epocale: con l'avvento delle tecnologie infatti cambiano i linguaggi, i modi di vivere il tempo e lo spazio, di pensare, di relazionarsi, di agire, di rapportarsi al mondo;
- la **pastorale**, come insieme di opportunità formative che arricchiscono il cammino scolastico. Le esperienze pastorali si intrecciano e si integrano con quelle disciplinari e didattiche e si sviluppano secondo criteri di continuità e di gradualità.

Tutoria

La tutoria è un processo di accompagnamento dello studente, proprio della spiritualità e della pedagogia ignaziana. Il docente, e in particolare colui che tra i docenti riveste la posizione di tutor, assume un ruolo affine a colui che dà gli esercizi spirituali: si mette accanto, rilegge con l'interessato le sue

esperienze, lo aiuta a prendere coscienza di quello che sta avvenendo fuori e dentro di lui, suggerisce le tappe successive perché la persona trovi la propria autonomia di studio e di vita. Ciò che è più importante per l'alunno è riguardare ed elaborare la propria esperienza e, a partire da qui, diventare progressivamente egli stesso protagonista in prima persona del suo itinerario formativo.

Cittadinanza globale

L'investimento che il Leone XIII sta compiendo da molti anni per adeguare la formazione dei propri studenti agli standard internazionali richiesti dalla nostra società, oltre ai progetti internazionali di seguito descritti, prevede anche il contatto con le più prestigiose università statunitensi della Compagnia di Gesù, come ad esempio Georgetown a Washington, Loyola a Chicago e Fordham a New York. Per questo è presente un ufficio di *guidance counseling* che possa aiutare le famiglie e i nostri studenti ad avere le informazioni utili e necessarie per l'iscrizione presso le università straniere. Questa attività agisce in relazione con il servizio di orientamento universitario. Il Leone XIII vuole infine offrire a quegli studenti che desiderano affrontare un periodo di studio all'estero, generalmente al quarto anno di corso, un'opportunità all'interno dei Collegi mondiali della Compagnia. Da anni l'Istituto organizza semestri di studio in scuole della Compagnia di Gesù o ad essa vicine (es. a Dallas, presso la Jesuit College Preparatory School; a New York, presso la Fordham Preparatory School; a Portland, presso il Cheverus College; e a Washington, presso il Gonzaga College High School. È possibile anche trascorrere un semestre di studi in Inghilterra presso il Tettenhall College di Wolverhampton).

Per gli studenti che frequentano un periodo di studi all'estero di un trimestre o di un intero anno, la scuola, secondo quanto prevedono le linee guida ministeriali, ha predisposto una procedura di accompagnamento per le diverse fasi dell'esperienza: il momento della scelta, la partenza, il periodo di studio al di fuori della scuola italiana, il rientro. In particolare il Consiglio di classe assegna un tutor allo studente e predispone un programma individualizzato di recupero che consenta allo studente di reinserirsi nella classe di provenienza. Tale programma non coinciderà con quello svolto dalla classe di provenienza, ma avrà come finalità quella di recuperare solo quanto ritenuto necessario per il rientro.

Progetti internazionali

L'Istituto propone numerosi progetti internazionali finalizzati a offrire agli alunni la possibilità di sperimentare un incontro con abitudini e culture di altri Paesi, favorendo nello stesso tempo il potenziamento dell'uso delle lingue straniere, della capacità di lavoro interdisciplinare e in gruppo e dell'uso degli strumenti di comunicazione multimediali. Alcune di queste attività prevedono accoglienza in famiglia ospitante.

- **Scambi** con la Jesuit College Preparatory School e la Bishop Lynch High School, Dallas (USA); la Fordham Preparatory School, New York (USA); il Cheverus College, Portland, Maine (USA) e, a partire dall'anno scolastico 2023/24 il Gonzaga College High School di Washington. Tali scambi hanno lo scopo di far conoscere realtà culturali e scolastiche diverse, all'interno di un progetto di studio in lingua inglese in scuole tra le più prestigiose della Compagnia di Gesù o ad esse legate da collaborazioni pluriennali. A partire dall'anno scolastico 2022/23 l'Istituto, confermando la volontà di accompagnare i propri studenti verso l'apertura al mondo e l'incontro con culture e Paesi differenti dal proprio, ha stabilito di potenziare il progetto avviando scambi con scuole della Compagnia di Gesù dell'America Latina, come il Colegio San Ignacio Alonso Ovalle di Santiago del Cile e dell'India, come il St. Aloysius Gonzaga di Mangalore.
- **JESC**: il progetto JESC (Jesuit Security Council) vuole simulare i lavori del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Vengono organizzati dei tavoli da 15 rappresentanti (come nel Consiglio di sicurezza) i cui posti sono occupati da studenti del secondo o terzo anno che fungono da ambasciatori del Paese che viene loro assegnato. Il progetto è condotto in collaborazione con altre scuole della Rete dei Gesuiti e si svolge quindi in lingua inglese. Gli studenti selezionati per questo progetto sostengono delle lezioni di preparazione su temi di geopolitica e sul funzionamento formale delle discussioni dell'ONU.
- **J.E.E.P.** - Jesuit European Educational Project (dal 2004): incontro annuale di simulazione dei lavori del Parlamento Europeo proposto agli studenti del IV anno. Gli studenti, divisi in commissioni a tema, discutono di argomenti di attualità, politica ed economia e pervengono ad una risoluzione finale che deve essere votata dall'assemblea. Sono coinvolti i nostri colleghi europei di otto nazioni.

- **Viaggio di maturità:** L'Istituto propone un progetto di fascia, comune a tutte le classi quinte; in questi anni sono state visitate mete significative per la storia del Novecento come Roma, Berlino, Monaco e Vienna.

Summer School

Dall'a.s. 2021/22 agli studenti del biennio è proposta la possibilità di vivere un'esperienza estiva di studio e approfondimento della lingua inglese, accompagnati da docenti dell'Istituto. Per gli studenti più grandi vengono organizzati periodi specifici di studio legati ai campus delle università del mondo, come ad esempio la Governor's School dell'università di Pittsburgh o periodi lunghi di studi all'estero in Sud Africa (Città del Capo) e Australia (Perth).

Accoglienza visiting students

L'Istituto accoglie e inserisce nei tre Licei studenti provenienti da scuole estere che chiedono di vivere per un periodo un'esperienza di approfondimento culturale e linguistico presso la nostra Scuola.

Educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha inserito nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado la disciplina di educazione civica e dalle successive Linee Guida, sancite con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, la Secondaria di II Grado del Leone XIII favorisce percorsi che possano guidare i ragazzi verso una crescita sempre più consapevole e cosciente dell'ambiente naturale e del contesto umano e sociale nel quale ciascun individuo si trova a vivere e a operare, cercando di renderli protagonisti di scelte sempre più consapevoli.

In coerenza con le linee guida ministeriali, i docenti dei diversi Consigli di classe sviluppano trasversalmente la programmazione annuale dell'educazione civica, attraverso l'attuazione di percorsi disciplinari e multidisciplinari, privilegiando una modalità di lavoro laboratoriale e una valutazione formativa che favorisca l'osservazione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

La programmazione annuale è il frutto di un lavoro di pianificazione su più livelli e che coinvolge i Dipartimenti e i Consigli di fascia, fino ad arrivare alla programmazione di ciascun Consiglio di classe. Essa si concentra sui

cosiddetti “pilastri” della disciplina, vale a dire lo studio e la conoscenza della Costituzione, l’analisi dello sviluppo economico e dei modelli di sostenibilità ambientale, la ricerca e la conoscenza degli strumenti necessari per sviluppare una cittadinanza digitale consapevole.

Per ciascuna delle aree ministeriali si prevede un percorso che si sviluppa in verticale dal biennio al triennio.

- Diritto e Costituzione: Costituzione italiana, organi costituzionali, educazione al voto; organizzazione e funzionamento dell’Unione Europea e dell’Organizzazione delle Nazioni Unite; Geopolitica e fenomeno delle migrazioni; Stato e legalità; regolamento scolastico e patto di corresponsabilità; educazione stradale.
- Sviluppo economico e sostenibilità: obiettivi dell’Agenda 2030; tutela del patrimonio artistico e dell’ambiente naturale, diritto e ecologia integrale; inquinamento, consumo consapevole e la questione energetica; denaro e transazioni, pianificazione e gestione delle finanze, ambiente finanziario, rischio e rendimento.
- Cittadinanza Digitale: *media education* per un uso consapevole del web, della rete e dell’IA, utilizzo dei principali programmi per la comunicazione (scrittura, presentazioni, video) e il calcolo.

Nell’ambito del percorso di Educazione alla Salute, inoltre, dall’a.s. 2023/24 la scuola ha attivato un percorso di educazione all’affettività per gli studenti ad adesione libera in orario extracurricolare secondo il programma diffuso nelle scuole dall’Associazione Teen STAR (ente accreditato dal MIUR per la formazione e l’aggiornamento dei docenti in Italia, acronimo di Sexuality Teaching in the context of an Adult Responsibility).

Tecnologie e STEM

La ricerca tecnologica della Rete dei collegi dei Gesuiti in Italia, avviata da alcuni anni, favorisce l’aggiornamento continuo della didattica e la diffusione di nuovi e moderni strumenti, quali le LIM (lavagne interattive multimediali), presenti in tutte le classi, e gli iPad, assegnati a tutti i docenti e gli studenti. L’adozione dell’iPad in particolare persegue, in piena sinergia con le finalità didattiche definite dalla scuola, l’integrazione della tecnologia nell’attività curricolare, con l’obiettivo di favorirne un uso consapevole

e facilitare un apprendimento basato su una metodologia laboratoriale ed esperienziale.

Il progetto Tecnologia si pone come obiettivi l'innovazione della professionalità docente, lo sviluppo di una scuola digitale *in cloud* che consenta un lavoro collaborativo e l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave di cittadinanza e di un metodo di studio che applica il principio dell'imparare facendo. L'uso dello strumento è per noi una spinta verso il rinnovamento delle metodologie di insegnamento, senza mai perdere di vista quanto di irrinunciabile c'è nella nostra tradizione, che mira a una completa e solida preparazione culturale.

La tecnologia infine si offre ai docenti come strumento che consente di gestire situazioni particolari della programmazione, come ad esempio contatti a distanza con studenti stranieri o all'estero o con studenti che vivono condizioni di disagio per malattia o ricovero.

Nell'ambito delle tecnologie un progetto importante è il progetto ICDL. Esso è finalizzato al conseguimento della patente informatica europea ICDL. L'informatica è inserita nel curriculum del Liceo Scientifico, come materia opzionale in alternativa alla seconda lingua. Il primo biennio ha come obiettivo la certificazione ICDL; il secondo biennio approfondisce gli aspetti concettuali e pratici della programmazione. Il coding è inteso come problem solving, capacità di affrontare problemi via via sempre più complessi dividendoli in elementi più semplici. Prima tramite programmazione grafica ad albero e poi tramite il linguaggio C++. Viene data grande rilevanza anche ai collegamenti interdisciplinari con matematica e le altre discipline STEM e alle ultime applicazioni di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Per gli studenti che non scelgono informatica come materia opzionale, è disponibile un corso biennale extracurricolare di preparazione alla certificazione ICDL. Gli esami vengono sostenuti in sede presso il nostro laboratorio di informatica per Licei e Secondaria di I Grado in quanto dall'anno scolastico 2005/06 l'Istituto è sede autorizzata d'esame ICDL e ICDL Office Expert.

Il progetto tecnologia è integrato con le attività di potenziamento dell'area STEM che, in coerenza con quanto indicato dalla nota ministeriale n. 4588 del 24.10.2023 e relative Linee Guida, sono dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative. In particolare

l'Istituto privilegia tra queste il problem solving, l'apprendimento cooperativo e il learning by doing attraverso le seguenti tipologie di attività:

- potenziamento in tutti gli indirizzi presenti dell'orario curricolare di matematica (al triennio al classico, rispettivamente dal quarto e dal quinto anno al liceo scientifico sportivo e al liceo scientifico);
- utilizzo dei laboratori scientifici dell'Istituto al servizio di una didattica esperienziale;
- utilizzo di software specifici (es. Geogebra, AutoCAD) a supporto dell'insegnamento delle discipline di area matematico-tecnologica;
- corsi di metodo pomeridiani a supporto dell'apprendimento della matematica;
- preparazione e partecipazione a competizioni in ambito tecnico-scientifico;
- incontri e conferenze con professionisti e docenti universitari;
- visite e viaggi a tema scientifico;
- promozione di attività di FSL nell'ambito delle discipline STEM.

Inoltre l'offerta formativa prevede progetti di approfondimento di area scientifica in orario extracurricolare con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca, favorendo il lavoro in team e il potenziamento delle competenze di laboratorio e di comunicazione, informatiche e digitali:

- STEM CLUB: club di studenti interessati ad approfondimenti scientifici che propone seminari, attività laboratoriali, progetti di durata annuale in collaborazione con altre scuole del territorio ed enti di ricerca, uscite serali per incontri e conferenze. Tali attività possono anche prevedere moduli in cui gli studenti si affiancano a loro compagni più piccoli, sfruttando la verticalità che il nostro Istituto offre e facendo emergere quell'aspetto relazionale e inclusivo al quale la scienza può educare;

Pastorale

L'animazione spirituale è affidata a un'équipe composta dal responsabile della pastorale, da padri gesuiti e da laici specificamente incaricati e ha il compito di coordinare le iniziative pastorali all'interno dell'Istituto.

Di seguito le proposte che ogni anno vengono rivolte agli studenti dei Licei:

- ritiri spirituali: durante i primi tre anni viene offerto un ritiro spirituale di

classe o di fascia, di una giornata, con una precisa pedagogia e progressione tematica per fare una sintesi personale del proprio cammino di fede;

- al triennio questa progressione cresce con l'esperienza del pellegrinaggio (cammino da Città di Castello ad Assisi) in terza; col ritiro Kairòs, adattamento degli Esercizi ignaziani per adolescenti, in quarta; e infine in quinta, la profonda esperienza degli Esercizi Spirituali ignaziani;
- altri incontri spirituali: durante l'anno vengono offerti momenti di preghiera e riflessione comune, in special modo in occasione dei tempi forti dell'anno liturgico (Avvento e Quaresima);
- soggiorni formativi a Gressoney sia nel corso dell'anno scolastico che durante le vacanze invernali ed estive;
- esperienze estive di servizio e volontariato: durante le vacanze estive per le classi del triennio vengono proposti campi missionari a Scampia, in Romania e in Perù.

Nell'ambito della crescita nella consapevolezza di sé si colloca inoltre la pratica dell'*Examen* in aula, che la Compagnia di Gesù ha sempre reputato fondamentale per la formazione e la crescita nella vita spirituale. Si tratta di un'esperienza "per aiutare gli studenti ad ascoltare la loro voce interiore e apprendere la via dell'interiorità" (p.Nadal).

Nell'intento di formare gli studenti e offrire loro esperienze concrete dell'essere "donne e uomini per gli altri", grazie alla collaborazione di genitori, ex alunni e volontari e attraverso la proposta di un workshop, ai ragazzi viene rivolta una proposta concreta di attività solidali da svolgere in diversi luoghi della città. Tra queste alcuni esempi:

- doposcuola, attività sportive, assistenza allo studio presso alcune parrocchie e comunità di accoglienza;
- accompagnamento ai non vedenti;
- animazione e assistenza a disabili e anziani;
- intrattenimento dei bambini ricoverati in ospedale (OBM);
- "Scuola della pace" presso la Comunità di S. Egidio;
- mense per i poveri.

L'adesione e la scelta dell'attività nella quale prestare il proprio servizio è libera.

Nei pomeriggi durante la settimana, la cosiddetta “Aula CVX”, che ospita studenti e docenti che li accompagnano nello studio, diventa anche uno spazio di convivialità e condivisione su tematiche di crescita grazie a:

- il “Pranzo insieme con condivisione”, ogni mercoledì, durante il quale i ragazzi possono vivere insieme il momento del pranzo e a seguire un'opportunità di condivisione, con la proposta di un percorso mirato alla conoscenza di se stessi;
- i Mercoledì del Leone, serata mensile dedicata alla cena insieme, giochi e conoscenza reciproca.

Inoltre agli studenti è offerta la possibilità di partecipare a incontri settimanali di associazioni giovanili che condividono i valori educativi trasmessi secondo la spiritualità ignaziana, in particolare il MEG (Movimento eucaristico giovanile).

L'offerta formativa: i progetti dei Licei

Orientamento e Formazione Scuola Lavoro

Tra gli obiettivi del Progetto Orientamento indicati dalle recenti linee guida (DM 328 del 22/12/22), l'Istituto, dopo un'attenta lettura del proprio contesto, ha definito come prioritari:

- favorire l'attitudine all'apprendimento e alla formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, ovvero il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro;
- sostenere gli studenti nell'elaborazione consapevole di un progetto di vita al fine di coltivare in loro l'attitudine a scelte consapevoli.

Le linee guida ministeriali prevedono 30 ore dedicate al progetto orientamento anche extracurricolari per il biennio, e 30 ore curricolari per il triennio, integrabili con il FSL.

Per le classi del biennio il progetto di orientamento prevede:

- in orario curricolare
 - tutoria di classe, finalizzata all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio percorso di apprendimento e i propri stili di apprendimento;

- una didattica laboratoriale e attiva anche attraverso un percorso di *media education* volto a una maggiore padronanza e consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie;
 - attività laboratoriali, incontri, uscite didattiche e/o viaggi di istruzione (es. Venezia, Roma, Atene, Eolie...) incentrati sulla conoscenza di sé e della propria relazione con l'altro, dedicati alla scoperta di realtà di servizio e volontariato e/o ad aree tematiche legate all'indirizzo di studi prescelto;
 - nelle prime settimane del primo anno un soggiorno di più giorni con attività di supporto al metodo di studio, team building e riflessione sulle caratteristiche del percorso di studi scelto (progetto Accoglienza); tutoria di classe finalizzata all'autovalutazione e alla riflessione sul proprio percorso di apprendimento;
 - un percorso di educazione all'affettività;
 - l'incontro con il mondo del volontariato in una giornata ad esso dedicata con la possibilità di aderire annualmente ad esperienze di servizio;
 - nelle classi seconde una settimana dedicata al Debate e allo sviluppo delle soft skills e in particolare della competenza chiave europea n. 5 (*competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*).
- in orario extracurricolare:
- corsi di metodo e sportelli didattici a supporto nel corso dei primi due anni del percorso liceale;
 - tutoria individuale finalizzata al sostegno dell'autonomia e della consapevolezza dell'apprendimento (competenza metacognitiva);
 - la possibilità di aderire a progetti che richiedono compiti di realtà, finalizzati a far emergere talenti e inclinazioni e a coltivare in modo particolare le soft skills: scrittura creativa, gioco di ruolo, uscite serali a teatro, squadre sportive di istituto, musical, stem club.

Per le classi del triennio il progetto di orientamento prevede:

- in orario curricolare
- l'incontro con il mondo del volontariato in una giornata ad esso dedicata con la possibilità di aderire annualmente ad esperienze di servizio;
 - ore di tutoria di classe dedicate alla rilettura del proprio percorso e alla riflessione sulle esperienze maggiormente significative vissute in ambito scolastico ed extrascolastico;

- il ricorso sempre maggiore a una didattica laboratoriale e orientativa, che privilegia i momenti di autovalutazione dello studente;
 - esperienze di condivisione e riflessione attraverso la proposta di momenti 'forti' al di fuori dal contesto di classe quotidiano (Cammino di Assisi, Kairòs, Esercizi Spirituali) e viaggi e visite di istruzione che prevedono un lavoro preparatorio, un ruolo attivo dei ragazzi durante l'esperienza e una rilettura finale. Ecco alcune delle mete proposte negli ultimi anni: Gressoney, Firenze, Napoli, Berlino;
 - incontri con i propri docenti, con esperti e con studenti universitari sui criteri per la scelta dei percorsi successivi e per la conoscenza del mondo universitario;
 - testimonianze o visite finalizzate all'incontro di diverse figure e realtà professionali.
- in orario extracurricolare una serie di iniziative a supporto di una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, dell'offerta formativa presente sul territorio nazionale e internazionale:
- agli studenti sono proposti i seguenti progetti in orario extracurricolare riferiti ad ambiti diversi (area della cittadinanza globale, area artistico-culturale, tecnico-scientifica), che permettono loro di vivere esperienze di apprendimento situato attraverso l'utilizzo di una didattica orientativa, con lo scopo di fare scoprire talenti, attitudini e vocazioni e di sviluppare le competenze chiave europee e l'autovalutazione: corso di scrittura creativa, gemellaggio virtuale di lettura dantesca con un'high school americana, visite pomeridiane a mostre d'arte, un club di gioco di ruolo, stem club, un corso di educazione all'effettività, uscite serali a teatro;
 - si incentiva la partecipazione degli studenti a progetti per l'orientamento promossi dalle università (Bocconi, Politecnico, Università degli Studi, Università Cattolica, ecc.);
 - vengono periodicamente organizzate presentazioni in Istituto delle università italiane e straniere e simulazioni dei test d'ingresso;
 - si offrono corsi di preparazione al test del Politecnico e alle facoltà di Economia;
 - è data la possibilità di aderire al Club del Debate, che è lo sport della discussione. Si tratta di una metodologia didattica che riprende le antiche dispute, già in uso nei primi collegi dei Gesuiti. È praticato ai Licei

dall'a.s. 2018/19. Agli studenti vengono insegnate le tecniche dell'argomentazione e della retorica, che vengono messe in pratica in veri e propri incontri tra due squadre. Il format è il "World Schools Debate Championship", il più diffuso tra le scuole e le università. Nella scuola si è anche formato un club di dibattito che partecipa alle competizioni a livello regionale e nazionale;

- viene aggiornata costantemente una bacheca online dedicata con il materiale informativo e la pubblicizzazione degli appuntamenti proposti dalle università;
- è presente anche un ufficio di guidance counseling per gli studenti e le famiglie interessati alle università straniere.

Inoltre a partire dall'a.s. 2023/24 il tutor (figura già presente nell'organizzazione scolastica) nelle classi del triennio ha assunto il compito di affiancare lo studente e la famiglia per la scelta del percorso post diploma e la gestione dell'e-portfolio, secondo quanto previsto dalla recente normativa (Linee guida per l'Orientamento, par. 8 c. 3).

Secondo quanto previsto dalle stesse linee guida, l'orientamento si integra per le classi del triennio con le **attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**: sulla base delle indicazioni contenute nella legge 107/2015 e successivo regolamento operativo, vengono progettate attività di orientamento nel triennio dei Licei. In linea con la finalità formativa e orientativa indicata dal MIM, l'Istituto organizza un progetto modulare che prevede un percorso sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini; ciclo di incontri con studenti universitari e professionisti del mondo del lavoro e infine una collaborazione con enti esterni (aziende, istituzioni, fondazioni, centri di formazione...), finalizzata a offrire agli studenti la possibilità di operare in contesti di apprendimento complementari a quello dell'aula. Attraverso il coinvolgimento diretto nell'ambiente in cui svolgono attività di FSL, gli alunni vivono esperienze che concorrono in modo significativo alla formazione integrale della loro persona.

Progetto studenti-atleti di alto livello. La scuola aderisce al progetto ministeriale che si pone come obiettivo "il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a scelte di ordine

didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico” (DM 43 del 3 marzo 2023). Per gli studenti in possesso della documentazione richiesta dal Ministero viene predisposto un Piano Formativo Personalizzato.

Inclusione

L'accoglienza degli alunni con disabilità certificate, difficoltà specifiche di apprendimento e bisogni educativi speciali è basata su un'attenta lettura del contesto e la conseguente definizione di opportunità, modalità, tempi e strumenti di azione nei diversi ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie, dell'uso funzionale delle risorse professionali.

Qualora un alunno presentasse difficoltà specifiche dell'apprendimento (DSA) adeguatamente diagnosticate, o fosse portatore di disabilità certificata (L. 104), il Consiglio di classe procede all'elaborazione della programmazione personalizzata o individualizzata (PDP o PEI) e applica le misure dispensative e compensative, stabilite dalle norme vigenti, nelle modalità descritte nelle “Linee guida per l'integrazione degli alunni disabili e con difficoltà di apprendimento” d'Istituto, cui si rimanda per i dettagli attuativi.

Per l'accoglienza di alunni stranieri, il Consiglio della classe definisce ove necessario e in relazione al livello di competenza, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

In particolare a sostegno di tutti gli studenti, in un'ottica di inclusione e di gestione accompagnata delle problematiche che possono incorrere durante il percorso scolastico, l'Istituto:

- prevede sportelli permanenti di dipartimento con lo scopo di offrire su richiesta degli studenti o proposta dei docenti consulenza e assistenza per la promozione dello studio individuale;
- offre alle classi del biennio pomeriggi di studio didattico-disciplinari (matematica e al Classico anche latino e greco): su invito dei docenti gli studenti che incontrano degli ostacoli all'inizio del percorso hanno la possibilità di essere accompagnati in un percorso di recupero dal proprio docente o da un docente dell'Istituto, consolidando la programmazione svolta in orario curricolare;

- ha inserito nella propria attività didattica l'uso dell'iPad (dato in comodato d'uso a tutti gli studenti) anche come strumento facilitatore, prevedendo una formazione graduale degli studenti per un corretto ed efficace utilizzo.

Benessere a scuola

L'Istituto, che secondo i principi che ispirano la propria missione educativa e formativa da sempre presta attenzione alla promozione del benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti, propone loro attività di approfondimento e accompagnamento su temi centrali nel loro percorso di crescita nonché di prevenzione e tutela della salute:

- Spazio Ascolto: un servizio di counseling educativo come occasione di spazio personale di dialogo, confronto e riflessione con l'adulto;
- Educazione all'affettività: percorso incentrato sul tema della relazione e della crescita armonica tra la dimensione corporea, emozionale e cognitiva;
- Escape smoke: laboratorio sulla dipendenza dal fumo;
- Media education: percorso di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie;
- Incontro-laboratorio sulla dipendenza dal gioco d'azzardo;
- Spettacolo teatrale sulla dipendenza dalle droghe;
- Incontro-testimoniaza di sensibilizzazione sull'educazione stradale e sulla dipendenza da alcol;
- Corso di primo soccorso;
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione di sangue.

Studio delle lingue straniere

Alla luce dell'importanza che oggi la lingua inglese ha assunto per il percorso di studi e professionale degli studenti, tutti i Licei offrono:

- un rafforzamento dello studio della lingua inglese grazie al supporto di un docente madrelingua, che nei primi anni lavora in copresenza con il titolare della disciplina e nell'ultimo biennio si inserisce nel piano di studi delle classi con un'ora dedicata alla conversazione in lingua inglese;
- moduli disciplinari di materie non linguistiche in lingua inglese (es. scienze, arte in modalità CLIL, a seconda del plesso).

Il Leone XIII offre la possibilità di prepararsi agli esami di certificazione linguistica in orario curricolare o attraverso corsi extracurricolari e di essere accompagnati dai propri docenti nel sostenere gli esami. La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di competenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto.

Gli esami per la certificazione delle competenze in lingua inglese vengono organizzati in Istituto attraverso un accordo con i diversi enti certificatori. Anche l'esami DELF B1 per la certificazione delle competenze in lingua francese vengono sostenuti in Istituto. Per il livello DELF B2 di francese la sede di esame è presso l'Institut Français. Gli esami per la certificazione delle competenze in lingua spagnola sono sostenuti presso l'Istituto Cervantes. L'iscrizione viene comunque fatta per tutti attraverso la scuola.

Inglese

- FIRST livello B2: secondo o terzo anno
- IELTS: quarto anno

Francese

- DELF livello B1: secondo anno
- DELF livello B2: terzo o quarto anno

Spagnolo

- DELE B2 esame online SIELE: quarto anno

Dallo scorso anno inoltre l'Istituto ha firmato una partnership con una società specializzata nei servizi di tutoring, al fine di offrire agli studenti della scuola l'opportunità di frequentare un corso di preparazione riservato per sostenere l'esame SAT: si tratta di un test online riconosciuto per l'ammissione ai college negli Stati Uniti e a molte università europee, tra cui Bocconi, Esade, IE University, Politecnico di Milano e Università Cattolica.

Teatro e musica

A completamento dell'offerta culturale e formativa, si propongono agli studenti dei Licei anche alcune attività legate alla musica. Tali iniziative coinvolgono gli studenti sia nel percorso scolastico curricolare che in quello extra scolastico e mirano a sviluppare nello studente l'esperienza estetica sia come veicolo di crescita umana e culturale che come occasione di amicizia e di condivisione delle proprie passioni e dei propri talenti. Tale progetto si

rivolge sia ai musicisti che agli appassionati. Durante l'intero anno scolastico ci sono diversi momenti nei quali vengono proposte iniziative specifiche legate alla musica, in cui viene anche data la possibilità di esibirsi davanti a compagni e docenti. Gli alunni dei Licei partecipano inoltre a "Diamoci un tono", l'annuale concorso musicale delle scuole della Provincia Euro-Mediterranea dei Gesuiti.

L'ascolto della musica dal vivo: vengono proposti a studenti, docenti e genitori interessati concerti, prove aperte e spettacoli musicali, in orario scolastico e serale, sia a scuola, invitando musicisti professionisti, che nei grandi teatri della città.

Lezioni interdisciplinari coi docenti di area umanistica: nel corso dell'anno scolastico si organizza nei tre Licei un ciclo di lezioni dal primo al quinto anno, in copresenza coi docenti delle discipline curricolari. Le lezioni sono progettate e realizzate dalla docente di musica, con lo scopo di educare la sensibilità degli studenti all'ascolto come approfondimento storico-culturale.

Il musical: dal 2016 l'Istituto allestisce annualmente un musical, un vero e proprio laboratorio teatrale che coinvolge studenti di tutti i Licei con il supporto di docenti, ex alunni e alcune famiglie. Tale progetto è un luogo di condivisione, di crescita della consapevolezza di sé, di confronto e aiuto reciproco e di scoperta dei propri talenti. Negli ultimi anni sono stati messi in scena degli adattamenti di famosi musical quali West side story, High School musical, The greatest showman.

Un'esperienza particolarmente significativa si è svolta nell'a.s. 2024/25, quando lo spettacolo è stato proposto ai detenuti della Seconda Casa di Reclusione di Milano Bollate. È stata un'opportunità unica di condivisione e di confronto con una realtà complessa e poco conosciuta, che ha generato un forte impatto emotivo e sociale.

Andiamo a Teatro

A tutti i ragazzi dei Licei è proposto un cartellone di spettacoli di teatro antico allestiti da Kerkis o in programma presso altri teatri milanesi. Alla fine dell'anno scolastico, per gli studenti aderenti all'iniziativa del Liceo Classico, è previsto su adesione volontaria un viaggio a Siracusa per assistere alle rappresentazioni.

Oggi in scena

Agli studenti delle classi quarte e quinte è proposto un cartellone di spettacoli serali tra quelli offerti dai teatri milanesi con lo scopo di avvicinare i ragazzi e le ragazze a quest'arte come esperienza autonoma, slegata dalla programmazione scolastica, nel tentativo non solo di promuoverne una fruizione personale consapevole ma anche di aiutarli ad approcciare questa esperienza con curiosità e apertura al nuovo, così che possano pian piano acquisire consapevolezza del proprio gusto e iniziare a coltivarlo.

Ripasso e recupero

I Consigli di classe organizzano attività di recupero autonomo individuale per gli alunni che riportano valutazioni insufficienti nelle discipline non oggetto dei corsi e anche per coloro che presentassero difficoltà momentanee. In questi casi i docenti programmano, per gli studenti interessati, delle forme di recupero autonomo, delegate quindi al singolo allievo, indicando allo studente:

- gli argomenti o le parti di programma che necessitano di approfondimento;
- la forma di verifica ritenuta più opportuna per valutare l'avvenuta rielaborazione personale e il periodo temporale previsto per la stessa.

In ore pomeridiane si realizzano attività specifiche: studio individuale e di gruppo, sportelli didattici, pomeriggi di studio, esercitazioni e metodologia per il biennio.

Agli studenti che riportano insufficienze in sede di valutazione intermedia o sospensione di giudizio in sede di valutazione finale, viene offerta l'opportunità di partecipare alle attività di recupero organizzate dalla scuola.

Alla fine del trimestre, le attività di recupero saranno organizzate in orario curricolare. Alla fine di tale periodo, lo studente dovrà sottoporsi alle prove che i docenti predisporranno per verificare l'adeguatezza del livello di apprendimento raggiunto.

Il Liceo Classico

Il Liceo Classico è un'opportunità formativa di alto livello che rappresenta un unicum nel panorama internazionale dell'istruzione. La valenza di questi studi è confermata anche dai successivi percorsi universitari e professionali, sia di ambito umanistico che scientifico, in cui i classicisti mettono a frutto l'acquisizione di un solido metodo e di competenze, quali la flessibilità e la capacità di orientarsi nella complessità, oggi molto richieste.

Il piano di studi e il quadro orario delle discipline

L'orario è suddiviso in moduli da 50 o 55 minuti.

Le attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e delle insufficienze sono effettuate dai docenti secondo la normativa vigente:

- a fine trimestre, in orario curricolare, per una settimana;
- dopo lo scrutinio finale con corsi specifici per alcune discipline.

Vengono inoltre proposti al biennio pomeriggi di studio e metodologia disciplinari: uno di latino e greco, l'altro di matematica. L'obiettivo principale è quello di aiutare i ragazzi a strutturare il proprio metodo di lavoro. L'attività è affidata a docenti di classe o di plesso.

Le ore in grassetto, nella tabella che segue, sono in aggiunta all'orario di ordinamento ministeriale, nel rispetto delle norme relative all'autonomia scolastica, e caratterizzano la nostra proposta **M.Ar.Te.** per il Liceo Classico, **Matematica, Arte, Teatro:**

- **potenziamento di matematica al triennio:** si accorciano così le distanze con altri percorsi di studio e si aiutano i ragazzi che accedono ai percorsi universitari scientifici;
- **storia dell'Arte in modalità CLIL:** la disciplina è introdotta fin dal primo anno e per tutto il corso è insegnata in lingua inglese;
- **francese:** seconda lingua extra curricolare facoltativa inclusa nella proposta, dal primo al quarto anno, per coloro che hanno già una competenza linguistica di livello base;
- **progetto teatro antico curricolare:** dall'anno scolastico 2018/19 il Progetto sperimentale di teatro curricolare, destinato agli studenti del biennio del Liceo Classico, si articola in 30 ore curricolari; il referente del progetto, docente di latino e greco, cura la parte teorica; un tutor di Kerkis, associazione nata in seno all'Università Cattolica di Milano, si occupa della

parte laboratoriale. La proposta ha una ricaduta sia di carattere didattico che educativo: contribuisce alla conoscenza delle civiltà antiche attualizzandone i valori, secondo le indicazioni ministeriali; attiva l'osservazione personale, la considerazione di sé come elemento unico ma parte di un gruppo; valorizza capacità e abilità spesso in ombra nelle dinamiche scolastiche tradizionali; si inserisce nella linea della pedagogia ignaziana, che nel teatro ha sempre visto una risorsa di rara efficacia.

È incluso nella proposta del Liceo Classico l'insegnamento della **lingua francese**, dal primo al quarto anno, in orario extracurricolare, per coloro che hanno già una competenza linguistica di livello base.

Parte integrante del sistema pedagogico delle scuole dei Gesuiti fin dal suo nascere, al Liceo Classico è proposto il **progetto teatro antico extra curricolare**. Esso si compone di due possibili opzioni complementari:

- “Andiamo a teatro”. I giovani classicisti sono invitati agli spettacoli serali allestiti da Kerkis; nella programmazione possono essere inseriti anche spettacoli in cartellone presso altri teatri milanesi. Alla fine dell'anno scolastico, su adesione volontaria, è previsto un viaggio a Siracusa, dove gli studenti assistono alle rappresentazioni messe in scena dall'INDA (Istituto nazionale del dramma antico) nella prestigiosa cornice del teatro antico cittadino;
- “Facciamo teatro”. È un vero e proprio laboratorio di drammaturgia antica, in cui gli studenti che annualmente si iscrivono si impegnano in un primo tempo nello studio del testo teatrale antico; in un secondo tempo una regista professionista li guidano a partire dai primi movimenti sulla scena, fino alla recitazione vera e propria. L'obiettivo può essere uno studio che metta in scena una scelta antologica di una commedia o di una tragedia greca o latina, o un vero e proprio spettacolo, con scenografia, costumi e musiche. Lo spettacolo concorre annualmente al Festival Nazionale THAUMA a Siracusa, presso il teatro antico di Palazzolo Acreide.

Il Leone XIII partecipa inoltre con i propri allievi a competizioni di latino e greco organizzate in Italia, quali ad esempio il progetto Certamina, occasione per valorizzare le eccellenze accademiche e offrire spunti importanti di approfondimento culturale e crescita personale. Dall'a.s. 23/24 il nostro Liceo Classico organizza, con la collaborazione dell'Università di Pavia, **I Greci e la storia**, una gara di traduzione dal greco antico rivolta agli studenti del secondo e terzo anno dei licei classici presenti su tutto il territorio nazionale.

LICEO CLASSICO dall'a.s. 2024/25

Quadro orario delle discipline	1° Biennio		2° Biennio		5 Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3+1
Teatro	1	1			
Inglese	3	3	3	3+1	3+1
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2+1	2+1	2+1
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte in inglese	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione cattolica	1+1	1+1	1+1	1	1
Totale moduli lezione	30	30	33	33	33
Lingua facoltativa francese	1,5	1,5	1,5	1,5	

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

Rispetto all'orario di ordinamento ministeriale, in applicazione dell'autonomia scolastica e nel rispetto della nostra specificità:

- nei primi tre anni viene proposta un'ora in più di religione;
- nel primo biennio viene aggiunta l'ora di storia dell'arte per raccordare lo studio di questa disciplina con l'insegnamento della storia durante tutto il quinquennio e della letteratura italiana nel triennio;
- l'insegnamento dell'inglese curricolare nel biennio si svolge su due livelli;
- nel corso dell'anno, secondo le indicazioni di legge, vengono svolte 33 ore di educazione civica, a cura dell'intero Consiglio di classe, attraverso la proposta di attività didattiche e progetti interdisciplinari;
- fino al terzo anno una delle ore settimanali d'inglese è dedicata alla conversazione con insegnante madrelingua in copresenza;
- nel quarto e quinto anno si aggiunge un'ora di inglese svolta dal docente madrelingua;
- l'insegnamento dell'inglese curricolare nel biennio si svolge su due livelli;
- nel quinto anno viene inserita un'ora in più di greco o latino a supporto della preparazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico

Il nostro Liceo Scientifico, caratterizzato da una solida impostazione culturale in ambito sia umanistico che scientifico, prepara gli allievi al raggiungimento di un solido metodo di studio e favorisce l'acquisizione di importanti competenze specifiche, quali ad esempio la capacità di pianificazione e di *problem solving*. Rispetto al sistema scolastico nazionale la proposta è stata arricchita con l'introduzione di materie opzionali (informatica, seconda lingua straniera) e con il potenziamento di alcune discipline (inglese, matematica, scienze) per adeguare sempre meglio il percorso formativo alle esigenze della società attuale. Inoltre, la riforma oraria introdotta dall'a.s. 23/24 prevede nel primo biennio una ridistribuzione del quadro orario delle materie scientifiche che favorisca la costruzione di solide basi in matematica e un approccio più consapevole alla fisica.

Il piano di studi e il quadro orario delle discipline

L'orario è suddiviso in moduli da 50 o 55 minuti.

Le ore in grassetto, nella tabella che segue, sono in aggiunta all'orario di ordinamento nel rispetto delle norme relative all'autonomia scolastica.

Le attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e delle insufficienze sono effettuate dai docenti secondo la normativa vigente:

- a fine trimestre, in orario curricolare, con sospensione delle lezioni per una settimana;
- dopo lo scrutinio finale con corsi specifici per alcune discipline.

Viene proposto al biennio un pomeriggio con frequenza settimanale o bisettimanale di studio e metodologia disciplinare di matematica. L'obiettivo principale è quello di aiutare i ragazzi a strutturare il proprio metodo di lavoro. L'attività è affidata a docenti di classe o di plesso.

Progetto STEM CLUB

Durante gli anni di corso del Liceo Scientifico e Scientifico Sportivo vengono proposte attività in orario extracurricolare di approfondimento di tematiche di ambito scientifico che privilegiano il *cooperative learning*, l'esperienza diretta e la partecipazione a progetti e competizioni proposti da enti esterni.

A sostegno del percorso dell'orientamento in uscita, al triennio vengono organizzati incontri con professionisti e istituti di ricerca che operano in diversi settori del campo scientifico (biomedico, chimico, energetico, am-

bientale,...). Per il quinto anno sono proposte inoltre visite a installazioni e laboratori scientifici internazionali (CERN, laboratori di Trieste e di Padova, il laboratorio Ego di Pisa).

Laboratori scientifici

Le discipline di scienze naturali (chimica e biologia) e fisica prevedono attività di laboratorio. Parallelamente allo studio teorico delle discipline, viene proposto così un approccio pratico e sperimentale: la presenza dei tecnici di laboratorio garantisce una continua pianificazione delle attività per l'approfondimento del programma curricolare.

LICEO SCIENTIFICO dall'a.s. 2024/25					
Quadro orario delle discipline	1° Biennio		2° Biennio		5 Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3+1	3+1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	7/5*	5/4*	4	4	4+1
Fisica	0/2*	2/3*	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3+1
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1+1	1+1	1+1	1	1
ATTIVITÀ OPZIONALI					
Francese / spagnolo / inglese 2 / informatica	2	2	2	2	
Totale moduli lezione	30	30	33	33	33

* orario trimestre/orario pentamestre

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Rispetto all'orario del nuovo ordinamento ministeriale, in applicazione dell'autonomia scolastica e secondo la nostra specificità:

- la riforma "STEM by step" prevede nel primo biennio una ridistribuzione del quadro orario per matematica e fisica. Si prevede quindi un iniziale potenziamento della matematica (7 ore nel trimestre del primo anno) e una graduale introduzione della fisica (2 ore nel pentamestre). Al secondo anno si propone un potenziamento orario della fisica nel pentamestre (3 ore fisica, 4 ore matematica).
- fino al quarto anno vengono aggiunte due ore opzionali a scelta tra francese/spagnolo/inglese 2 (livello intermedio e avanzato)/informatica;
- nei primi tre anni viene proposta un'ora in più di religione;
- nel corso dell'anno, secondo le indicazioni di legge, vengono svolte 33 ore di educazione civica, a cura dell'intero Consiglio di classe, attraverso la proposta di attività didattiche e progetti interdisciplinari;
- fino al terzo anno una delle ore settimanali d'Inglese è dedicata alla conversazione con insegnante madrelingua in copresenza;
- al quarto e quinto anno si aggiunge un'ora di inglese svolta dal docente madrelingua;
- nel quinto anno si aggiungono un'ora di matematica e un'ora di scienze naturali.

Il Liceo Scientifico Sportivo

Il Liceo Scientifico Sportivo si rivolge idealmente ai giovani che praticano sport a livello agonistico e che non intendono rinunciare a una formazione culturale liceale che prevede, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Si rivolge altresì a tutti coloro che, oltre all'impegno personale in pratiche agonistiche, hanno interesse e motivazione all'approfondimento delle scienze motorie e delle discipline sportive. Rispetto al piano di studi ministeriale viene introdotta un'ora di storia dell'arte per i cinque anni di corso. Sono potenziati anche l'insegnamento dell'inglese e della matematica. Inoltre, la riforma oraria introdotta dall'a.s. 23/24 prevede nel primo biennio una redistribuzione del quadro orario delle materie scientifiche che favorisca la costruzione di solide basi in matematica e un approccio più consapevole alla fisica.

Il piano di studi e il quadro orario delle discipline

In tutte le classi viene applicato l'ordinamento previsto dal DPR 52/2013. L'orario è suddiviso in moduli da 50 o 55 minuti.

Le ore in grassetto, nella tabella che segue, sono in aggiunta all'orario di ordinamento nel rispetto delle norme relative all'autonomia scolastica.

Le attività di recupero delle difficoltà di apprendimento e delle insufficienze sono effettuate dai docenti secondo la normativa vigente:

- a fine trimestre, in orario curricolare, con sospensione delle lezioni per una settimana;
- dopo lo scrutinio finale con corsi specifici per alcune discipline.

Viene inoltre proposto al biennio un pomeriggio con frequenza settimanale o bisettimanale di studio e metodologia disciplinare di matematica. L'obiettivo principale è quello di aiutare i ragazzi a strutturare il proprio metodo di lavoro. L'attività è affidata a docenti di classe o di plesso.

Per gli studenti del biennio è stato inoltre introdotto, durante la sesta ora opzionale del venerdì, lo "Sportello didattico dello Sportivo" in matematica e fisica, dedicato in particolare agli alunni che si assentano frequentemente per impegni sportivi.

L'area sportiva del Leone XIII, dotata di impianti qualificati, permette una proposta ampia e variegata, che include l'insegnamento di molteplici discipline sportive.

Di seguito le principali attività proposte durante l'anno scolastico: atletica, calcio, pallacanestro, pallavolo, ginnastica artistica e ritmica, badminton, unihockey, rugby, nuoto, pallanuoto, pallamano, tennis da tavolo.

Tutti i Licei aderiscono al programma sperimentale destinato a studenti atleti di alto livello, secondo quanto previsto dal DM 43 del 3 marzo 2023, che sostiene gli studenti nell'obiettivo di conciliare l'impegno sportivo e quello scolastico mirando al loro successo formativo.

Sono riservati al Liceo Scientifico Sportivo, anche in collaborazione con alcune Federazioni Sportive, i seguenti progetti:

- arrampicata
- padel
- beach volley
- rugby
- judo
- triathlon
- vela
- nuoto (brevetto Sa Nuotare 1 e 2)
- corso di primo soccorso
- riabilitazione funzionale in piscina
- incontri con atleti di alto livello e professionisti dello sport (giornalisti, nutrizionisti, medici,...)
- settimane sportive in località marine e montane (es. Porto Pollo, scuola di vela; multisport in montagna).

Il **Progetto STEM** e i **Laboratori scientifici** coincidono con quelli proposti al Liceo Scientifico

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO dall'a.s. 2024/25					
Quadro orario delle discipline	1° Biennio		2° Biennio		5 Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3+1	3+1	3+1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	7/5*	5/4*	4	4+1	4+1
Fisica	0/2*	2/3*	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	1	1	1	1	1
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica	1+1	1+1	1+1	1	1
Ora facoltativa: conversazione inglese / studio	1	1			
Totale moduli lezione	29	29	33	33	33

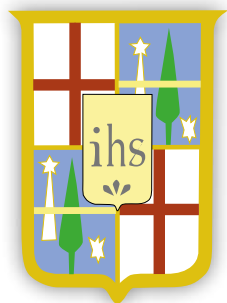
* orario trimestre/orario pentamestre

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Rispetto all'orario del nuovo ordinamento ministeriale, in applicazione dell'autonomia scolastica e secondo la nostra specificità:

- la riforma “STEM by step” prevede nel primo biennio una ridistribuzione del quadro orario per matematica e fisica. Si prevede quindi un iniziale potenziamento della matematica (7 ore nel trimestre del primo anno) e una graduale introduzione della fisica (2 ore nel pentamestre). Al secondo anno si propone un potenziamento orario della fisica nel pentamestre (3 ore fisica, 4 ore matematica);
- nei primi tre anni viene proposta un'ora in più di religione;
- per tutti gli anni di corso viene inserita un'ora di storia dell'arte;
- nel corso dell'anno, secondo le indicazioni di legge, vengono svolte 33 ore di educazione civica, a cura dell'intero Consiglio di classe, attraverso la proposta di attività didattiche e progetti interdisciplinari;
- fino al secondo anno una delle ore settimanali d'inglese è dedicata alla conversazione con insegnante madrelingua in copresenza;
- dal terzo anno si aggiunge un'ora di inglese svolta dal docente madrelingua;
- al quarto e al quinto anno si aggiunge un'ora di esercitazioni di matematica.

Al biennio l'ultima lezione del venerdì è facoltativa: lo studente può scegliere se uscire o restare in classe per un'ora di studio assistito o di conversazione inglese per livelli. In questa fascia oraria è possibile usufruire anche dello “Sportello dello Sportivo”.





Uomini
e Donne
per
gli altri





LA STRUTTURA





LA STRUTTURA





I LABORATORI





IN AULA





LO SPORT





LO SPORT





**FUORI
DALL'AULA**





FUORI DALL'AULA





GRESSONEY





PROGETTI INTERNAZIONALI





GLI SPAZI





GLI SPAZI



Note

[illegible]



Jesuit World of Universities and Schools

"The world is our home"

- Jerónimo Nadal, SJ (1507 - 1580)

North America



JESUIT CONFERENCE EDUCATION NETWORKS

HIGHER EDUCATION



177

Jesuit Universities

+772,000

Students

Jesuit Higher Education Institutions Map Symbol:



AUSIAL

Asociación de Universidades Confiadas a la Compañía de Jesús en América Latina
www.ausial.org



AJCU-AM

Association of Jesuit Colleges and Universities - Africa and Madagascar
www.jesuits.africa



KIRCHER Network

Jesuit Higher Education Network in Europe and Near East
www.kirchner-network.org



AJCU-AP

Association of Jesuit Colleges and Universities - Asia Pacific
www.ajcu-asia.org



AJCU-NA

Association of Jesuit Colleges and Universities - North America
www.ajcu-na.org



JHEASA

Jesuit Higher Education Association South Asia
www.jheasa.org

SECONDARY AND PRE-SECONDARY EDUCATION



937

Jesuit Schools

59,482

Staff

888,327

Students

Jesuit Schools Map Symbol:



FLACSI

Latin American Federation of Jesuit Schools
www.flacsi.org



JASBEAM

Jesuit Association of Secondary and Basic Education in Africa and Madagascar
www.jesuits.africa/education



JECSE

Jesuit European Committee for Primary and Secondary Education
www.jecse.org



JCAP - JEC

Jesuit Conference of Asia Pacific - Jesuit Education Commission
www.jcap-jec.org/higher-education



JSN - North America

Jesuit Schools Network of North America
www.jesuitschoolsnetwork.org



JEASA

Jesuit Educational Association of South Asia
www.jeasa.org

OTHER JESUIT EDUCATION NETWORKS



388

Schools

15

Countries

228,218

Students

Jesuit Refugee Service (JRS)

Schools offer a wide range of services involving formal, informal and online instruction for refugee children, young people and adults worldwide. Jesuit Refugee Service Map Symbol:

www.jrs.net



2,127

Schools

Fe y Alegria

A Movement for Fe y Alegria Schools
www.fe-y-alegria.org



Find Jesuit SECONDARY AND PRE-SECONDARY SCHOOLS through this QR Code or visit www.educatemagis.org/schools/profiles/



Find Jesuit HIGHER EDUCATION INSTITUTIONS through this QR Code or visit <https://iaju.org/about/member-institutions/colleges-universities/>



20 Countries | 589,429 Students

Integral Popular Education and Social Promotion
Tools Map Symbol:



This Combined Map of Jesuit Universities and Schools was produced as a collaboration between the International Association of Jesuit Universities, the Jesuit Global Network of Schools and Educate Magis. This map was published on 30th September 2024.

Please note that this is an illustrative map; the boundaries and names shown, and the designations used on this map follow the official United Nations (2022) map.

CONTATTI

Centralino

024385021

Segreteria didattica

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Responsabile: **Alessandra Bevilacqua**
E-mail info@leonexiii.it

Amministrazione

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Referente: **Sonia Pini**
E-mail amministrazione@leonexiii.it

Sala medica

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 15:50
Responsabile:
dott.ssa Mariacarla Ferrari Parati
E-mail infermeria@leonexiii.it

Servizio mensa

Gestore: **Pellegrini**
Responsabile: **Direzione dell'Istituto**

Associazione culturale

Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 13:00
Presidente: **Mariacarla Ferrari Parati**
Referente: **Mariella Malaspina**
Tel. 02 438502216
E-mail a.culturale@leonexiii.it

Centro Sportivo Leone XIII

Segreteria aperta al pubblico:
Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 20:00
Mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 19:00
Sabato dalle 8:00 alle 13:00
Coordinatore generale: **Roberto Nardio**
Tel. 02 4349901
E-mail segreteriasportiva@leonexiiiisport.it

A.S.D. Leone XIII Basket

Segreteria aperta al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:30
Presidente: **Paolo Pisati**
Tel. 02 43499027
E-mail basket@leonexiii.it

Contatti

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il centralino o via e-mail.
Il Direttore generale e i Coordinatori didattici delle scuole ricevono per appuntamento.

Indirizzo

Via Leone XIII, 12 – 20145 – Milano
Tel. +39 02 4385021
Zona Fiera, esterna all'AREA C
E-mail info@leonexiii.it
leonexiii.it

Mezzi pubblici

tram 19 Via V. Monti
tram 1-10 Largo V Alpini
autobus 68 Via Rossetti
autobus 85 e 67 Via M. Pagano
metropolitana linea 1 Fermata Pagano
metropolitana linea 2 Fermata Cadorna
metropolitana linea 5 Fermate Domodossola e Tre Torri
Trenord Stazione Domodossola Cadorna
Bike Mi Fermata n. 179 Giovanni XXIII



GESUITI EDUCAZIONE
FONDAZIONE DELLE SCUOLE IGNAZIANE

“PER COSTRUIRE UN MONDO DI PACE”

Papa Leone XIV

leonexiii.it

gesuitieducazione.it